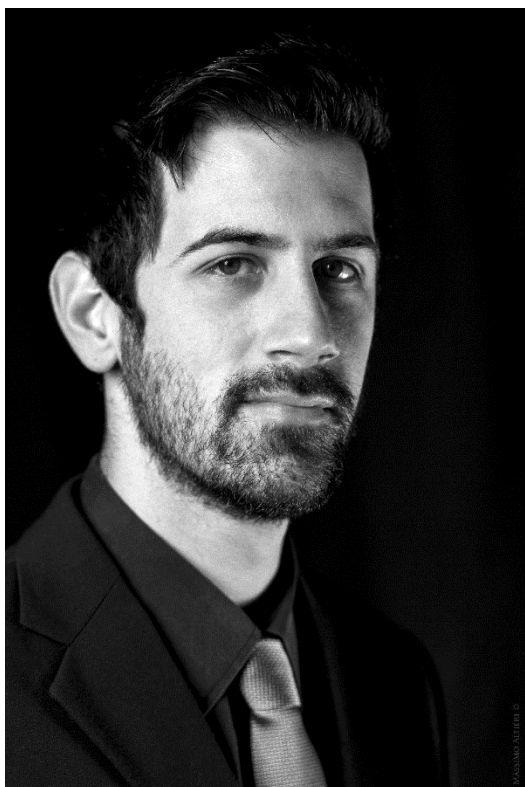


Marco Saccardin

CURRICULUM VITAE



Nato a Rovigo nel 1990, diplomato con lode e menzione d'onore in chitarra classica e liuto sotto la guida di Monica Paolini e Massimo Lonardi, nel 2009 si è unito al coro "Polifonico città di Rovigo", diretto dai maestri Vittorio Zanon e Marco Scavazza. Con quest'ultimo, si è poi dedicato allo studio del canto rinascimentale e barocco perfezionandosi successivamente anche nel canto lirico con il maestro Andrea Zese.

Ha iniziato la sua carriera come corista in ensemble prestigiosi come il "Coro della Radiotelevisione Svizzera Italiana", l'ensemble "Il canto di Orfeo", la "Gächinger Kantorei" e la "Capella Reyal de Catalunya" partecipando a prestigiose produzioni operistiche e concertistiche in importanti teatri italiani ed europei fra cui il Teatro alla Scala di Milano, il

Théâtre des Champs-Élysées e il Théâtre National de l'Opéra-Comique di Parigi, e il Salzburger Festspielhaus di Salisburgo.

Vincitore del "Concorso Internazionale di Canto Tullio Serafin 2022", debutta al Teatro Olimpico di Vicenza come Leporello nel "Don Giovanni" di W. A. Mozart.

Nel gennaio 2023 all'interno della stagione de l'orchestra sinfonica "La Verdi" di Milano è il basso solista nel "Weihnachtsoratorium" di J. S. Bach.

Nell'aprile e nel maggio 2023 interpreta il ruolo di Plutone ne "L'Orfeo" di Claudio Monteverdi presso l'Opéra de Monte-Carlo e il Salzburger Festspielhaus sotto la direzione del maestro Gianluca Capuano.

Nel luglio 2023 si è esibito come baritono solista in "Ein Deutsches Requiem" di Johannes Brahms. Vincitore del concorso "Cavalli-Monteverdi Competition 2023", ha ottenuto il ruolo di Orfeo nell'omonima opera di Claudio Monteverdi, presentata al festival Monteverdi di Cremona nel giugno 2024 con grande successo di pubblico e critica. Dal 2017, si esibisce accompagnandosi al chitarrone, seguendo le tradizioni del primo Seicento in Italia.